Ministero dell ' Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORSO CAVOUR - PAVIA
Corso Cavour, 49 - tel. 0382/26884 - fax. 0382/531721
E-mail: pvee82900r@istruzione.it PEC: pvic82900r@pec.istruzione.it
cod. fisc. 96069400180 - Sito Web: www.icdicorsocavourpv.it

ALLEGATO 11 - PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

CONTRATTO FORMATIVO

Il Contratto Formativo rappresenta "la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della "scuola" e quindi delle finalità educative didattiche, delle scelte metodologiche, dei percorsi didattici e dei progetti da realizzare per arricchire l'offerta formativa, degli strumenti di verifica e di valutazione, delle modalità di rapporto con gli alunni e le famiglie.
Il Dirigente, gli Insegnanti, il Personale Amministrativo, i Collaboratori Scolastici, gli Alunni e le Alunne e le loro Famiglie concorrono a realizzare e a determinare la qualità del servizio erogato dalla scuola secondo quanto esposto nel Documento del MIUR del 7 aprile 2008 relativo alle proposte per il Patto educativo di corresponsabilità scuola/famiglia in una alleanza educativa, intesa come partecipazione.

INTENZIONI FORMATIVE DELLA SCUOLA

Finalità della scuola sono: "la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola e genitori, in coerenza con il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione".
(Art. 1 della Legge Delega N° 53 /03).

Il Collegio dei Docenti fornisce le linee guida per la definizione del Contratto Formativo tra i docenti stessi, gli alunni e le loro famiglie.
I Docenti sono organizzati per team di classe e negoziano al proprio interno l'approccio educativo e didattico per assumere comportamenti coerenti nei confronti delle altre componenti.

Il **team di ciascuna classe/sezione**, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, **SI IMPEGNA** a:

- presentare ai genitori, nell'assemblea di inizio anno, gli obiettivi educativi e didattici;
- definire i percorsi didattici disciplinari, i progetti e le attività laboratoriali;
- comunicare le strategie di verifica e i criteri di valutazione;
- chiarire i propri impegni, quelli degli alunni e quelli delle famiglie;
- dialogare con le famiglie per una integrazione tra cultura scolastica e cultura familiare;
- educare alla convivenza democratica rispettando e valorizzando le diversità individuali, sociali e culturali;
- favorire la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini;

- mirare all'orientamento di ciascuno, favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva.;
- verificare periodicamente il rispetto degli impegni reciproci e i risultati raggiunti
- trovare i modi e i tempi adeguati per comunicare gli obiettivi raggiunti dagli alunni e i percorsi realizzati;
- attivare strategie di osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
- trovare il modo opportuno e tempestivo per prevenire l'insuccesso scolastico e potenziare le abilità di base;
- attivare strategie di valutazione quali prove di verifica quadrimestrali elaborate dai docenti che all'interno dell'Istituto si occupano della programmazione delle singole aree disciplinari. La correzione e la valutazione di queste prove è svolta secondo criteri stabiliti di comune accordo tra i docenti delle varie aree disciplinari, ma viene considerato doveroso, da parte di ciascun insegnante, predisporre strumenti di controllo e di monitoraggio del processo di apprendimento di ogni alunno.

Le famiglie per una proficua collaborazione con l'istituzione si **IMPEGNANO a:**

- conoscere le finalità, gli obiettivi, gli ambiti e i limiti dell'intervento educativo e i meccanismi di funzionamento dell' Istituzione contenuti nel Regolamento dell' Istituto;
- essere informate sulla ricerca di mezzi, da parte dei docenti, per rendere l'offerta flessibile e in grado di rispondere ai bisogni di apprendimento dei bambini e delle bambine, anche mediante progetti che prevedano l' apertura della scuola alla collaborazione con gli Enti locali, con l'Università, con le altre istituzioni culturali e con le Associazioni Onlus;
- condividere con i docenti la consapevolezza che la scuola è un luogo in cui la formazione è intesa come corresponsabilità educativa e condivisione partecipata di valori e principi;
- riconoscere e rispettare le regole che governano la vita scolastica, intese come condizioni per una efficace educazione alla salute e al benessere di ogni alunno/a all'interno di un progetto "famiglia e scuola" condiviso;
- accettare con senso di responsabilità le sanzioni disciplinari in caso di comportamenti non adeguati;
- controllare quotidianamente il materiale scolastico, controllare nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Genitori e insegnanti, nella condivisione del percorso formativo, delle scelte educativo–didattiche nel comune obiettivo di aiutare il bambino a divenire il miglior se stesso possibile, **sono tesi a promuovere** persone portate a:

- essere cooperative nel gruppo;
- prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
- rispettare persone, ambiente ed attrezzature;
- adottare un linguaggio corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario, rispettoso dell'ambiente educativo scolastico;
- attuare comportamenti adeguati, al fine di salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza, sia in condizioni ordinarie che straordinarie di pericolo;
- rispettare, nei limiti delle proprie possibilità, i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curricolo, mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri comprendendo le ragioni dei propri comportamenti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Un patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia deve basarsi sul rispetto reciproco; non è un patto che prevede sanzioni per chi lo viola per cui la condivisione e la volontà di rispettarlo sono gli unici elementi che lo rendono operante e produttivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

si impegna a

- favorire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa ponendo studenti, genitori e personale scolastico nelle condizioni di esprimere al meglio il loro ruolo;
- favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della scuola.

I DOCENTI

si impegnano a

- rispettare i compiti inerenti la loro funzione: lezioni, esercitazioni, correzione elaborati e prove, puntualità nella riconsegna delle verifiche, sorveglianza degli alunni, ascolto delle sollecitazioni di studenti e famiglie;
- informare, nelle apposite sedi, genitori e studenti delle attività, degli obiettivi didattici ed educativi e dei sistemi di valutazione;
- favorire un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

I GENITORI

si impegnano a

- collaborare con la scuola per la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- partecipare alle riunioni degli organi collegiali e partecipare ai colloqui con i docenti;
- controllare lo svolgimento dei compiti a casa, lo studio domestico, la corretta tenuta del diario scolastico, la presenza del materiale occorrente per le lezioni;
- giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi con comunicazione scritta;
- controllare che ragazzi e ragazze siano vestiti in modo da non offendere il decoro dell'istituzione scolastica;
- discutere i problemi scolastici dei propri figli con i docenti con spirito collaborativo;
- conoscere ed illustrare ai propri figli il regolamento scolastico;
- rifondere i danni provocati dai propri figli alla scuola o ai suoi componenti.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI

si impegnano a

- rispettare docenti, personale della scuola e compagni;
- essere puntuali, comportarsi secondo il regolamento di istituto, portare il materiale richiesto per le lezioni;
- stare attenti alle lezioni, svolgere compiti assegnati, studiare, studiare, studiare;
- rispettare i locali, gli arredi e il materiale scolastico sia della scuola che di tutto il personale presente.